PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Fresco Parkinson Institute, in persona del presidente Avv. Paolo Fresco (di seguito, "FPI")

e

Fondazione Santa Maria Nuova, in persona di _____ (di seguito, "FSMN")

e

Azienda USL Toscana Centro, in persona di _____ (di seguito, "AUTC")

(ciascuna anche, singolarmente, la "Parte" e complessivamente le "Parti")

premesso che

- a) le Parti hanno messo a punto, nel corso degli anni 2021 e 2022, anche tramite ripetuti colloqui ed incontri tra di esse, una *partnership* pubblico/privata per la realizzazione di un progetto (di seguito, il "Progetto") consistente in un modello di cura (di seguito, il "Modello di Cura") integrato ed omnicomprensivo, che faccia riferimento alle *best practices* e raccomandazioni internazionali, per l'assistenza e il sostegno a soggetti affetti dal morbo di Parkinson, e per la creazione di un luogo di cura territoriale di alta specialità (di seguito, "Casa Parkinson") per le persone affette da malattia di Parkinson, che garantisca la presa in carico di tipo multidisciplinare e la continuità di cura del paziente;
- b) nel quadro e ai fini dell'implementazione del Progetto, ciascuna delle Parti ha, da sola o insieme alle altre, ma in ogni caso concordemente, già adottato atti e comportamenti significativi, tra i quali, esemplificativamente, la definizione del Progetto, la definizione e l'offerta gratuita da parte di FPI delle attività di formazione continua tramite la Fresco Academy, nonché degli interventi complementari, la donazione da parte di FPI di attrezzatura riabilitativa, il reperimento del personale necessario, direttamente ed attraverso la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, la condivisione del Modello di Cura, l'approvazione e il lancio del Progetto da parte di AUTC, anche tramite la nomina del responsabile di Progetto e la messa a disposizione degli spazi di Casa Parkinson e del personale sanitario; il coinvolgimento del Comune di Firenze per ottenere spazi gratuiti per gli interventi complementari (boxe, arte, danza) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il finanziamento degli interventi complementari;
- c) in data 7 novembre 2022 si è svolta, presso il Presidio socio-sanitario Canova nel Quartiere 4 a Firenze, l'inaugurazione di Casa Parkinson, testimonianza di come, fuori dalle strutture ospedaliere, si possa lavorare sul territorio con soluzioni integrate, inclusa la continuità di cura, per consentire progetti di vita ai pazienti;
- d) le Parti intendono confermare e rafforzare il Progetto, con l'obiettivo immediato di implementare il Modello di Cura e il *team* dedicato con nuove e – specifiche procedure e protocolli, e con l'obiettivo a medio/lungo termine di analizzare i benefici del Modello di Cura anche in vista delle ripetibilità dello stesso in altre sedi.

Tutto ciò premesso a far parte integrante del presente atto, tra le Parti si conviene quanto segue.

1. Con il presente protocollo di intesa (di seguito, il "Protocollo") le Parti intendono predisporre uno strumento per l'inquadramento della loro collaborazione e dei relativi tempi e modi, confermando la rispettiva volontà di procedere concordemente e sinergicamente alla gestione e

implementazione del Progetto, che ritengono pienamente in linea con gli scopi istituzionali e statutari di ciascuna di esse, e di cui sottolineano l'importanza ai fini della cura, realizzazione e assistenza diretta e indiretta alle persone affette dal morbo di Parkinson e Parkinsonismi, patologie neurologiche degenerative croniche in forte aumento nelle prossime decadi .

2. Nel comune intendimento delle Parti il Progetto ha i seguenti principali obiettivi:
 - identificazione di un modello di *partnership* pubblico/privato per rispondere al meglio ai bisogni dei parkinsoniani e delle loro famiglie;
 - applicazione di un Modello di Cura integrato secondo le raccomandazioni internazionali per la cura della malattia di Parkinson, basato su evidenze scientifiche per migliorare la qualità di vita delle persone affette da tale malattia;
 - continuità di cura con presa in carico del paziente lungo tutto il processo di cura, terapeutico-assistenziale-riabilitativa e sociale, a partire dalla diagnosi e dalla prescrizione della terapia farmacologica, fino all'assistenza territoriale-domiciliare e alle fasi avanzate-complicate della malattia;
 - formazione continua specifica di personale sanitario e non, attraverso i corsi di formazione ECM della Fresco Academy;
 - accesso a percorsi di cure fisioterapiche *ad hoc*, con l'utilizzo di attrezzature specifiche, di logopedia, di neuropsicologia e di terapia occupazionale;
 - segreteria dedicata per facilitare la presa in carico del paziente lungo tutto il percorso di cura;
 - accesso gratuito a interventi complementari, quali danza, laboratori di arte e boxe, volti a migliorare le performances motorie, visuo-cognitive, psicosociali e comportamentali delle persone affette da malattia di Parkinson, avvalendosi anche del progetto Welfare Culturale messo a punto nel quadro delle iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e al Comune di Firenze per la messa a disposizione gratuita degli spazi.

3. Allo scopo di realizzare il Progetto, le Parti procederanno tra l'altro, nei prossimi mesi, alla definizione di un *team* multidisciplinare, con applicazione di nuove procedure e protocolli. In particolare:
 - a) FPI si impegna ad approfondire e condividere l'implementazione del Modello di Cura integrato/- omnicomprensivo innovativo in materia della AUCT e alla definizione del *team multidisciplinare* da impegnare nel Progetto;
 - b) AUTC si impegna a partecipare alla stesura delle procedure e protocolli che definiscano il miglior Modello di Cura, e ad adottare a Casa Parkinson un modello organizzativo che, anche tramite l'inserimento del personale aggiuntivo necessario, consenta il miglior svolgimento delle attività e dei servizi da parte del team multidisciplinare.

4. In tempi successivi le Parti procederanno inoltre alla definizione e approfondimento di studi scientifici e attività di monitoraggio, e in questo quadro:
 - a) FPI imposterà il budget 2023 del Progetto, da finalizzare con le altre Parti definirà il programma di formazione continua del personale del Progetto per l'anno 2023; avvierà studi scientifici unitamente alla AUCT; supervisionerà con un programma di monitoraggio lo stato di avanzamento del progetto presso Casa Parkinson, con modalità da definire tra le Parti;
 - b) AUTC coordinerà sotto la propria responsabilità il *team* sanitario di Casa Parkinson; avvierà studi scientifici unitamente al FPI.

5. Resta convenuto che all'interno della *partnership* pubblico-privata volta all'implementazione del Progetto, FPI non assume alcuna responsabilità per lo svolgimento e l'esito del trattamento e della cura dei pazienti, funzioni che restano affidate alla responsabilità istituzionale e professionale di AUTC, dei medici e dei sanitari.
FPI prende atto che i medici impegnati nel Progetto sono e saranno dipendenti e/o collaboratori di AUTC e che la struttura nella quale si colloca Casa Parkinson è di proprietà di AUTC.
6. FSMN e AUTC prendono atto che le contribuzioni di natura finanziaria e di ogni altra natura di FPI (anche tramite la Fresco Academy) al Progetto, saranno fornite in misura e con modalità compatibili con la situazione economico-finanziaria *protempore* vigente di FPI, fermo restando l'impegno di FPI a fare tutto quanto nelle sue possibilità per assicurare in ogni fase tali contribuzioni al Progetto, e per tutta la durata del presente Protocollo.
7. Le Parti si danno atto che la collaborazione tra di esse instaurata ai sensi del Protocollo ha natura di partenariato pubblico-privato (PPP) e consente pertanto la partecipazione a ricerche/bandi per l'utilizzo di fondi europei.
8. Il Protocollo è aperto, per unanime volontà delle Parti firmatarie, all'eventuale adesione di soggetti terzi, pubblici o privati (e segnatamente la Regione Toscana, il Comune di Firenze, la Fondazione CR Firenze) che siano ritenuti dalle Parti in grado di fornire un apporto significativo all'implementazione del Progetto, e che intendano ad esso partecipare e contribuirvi nelle forme e modi che saranno opportunatamente concordati.
9. Il Protocollo ha durata triennale a far data dalla sua sottoscrizione. Le Parti, almeno 6 mesi prima della sua scadenza, verificheranno di comune intesa l'eventualità della sua proroga o del suo rinnovo.

Firenze, _____

Per AUTC

Per FSMN

Per FPI